



COORDINAMENTO
NAZIONALE ENTI LOCALI
PER LA PACE E I DIRITTI UMANI

**Ai Dirigenti
delle Istituzioni Scolastiche
in indirizzo**

Ai Docenti referenti

Oggetto: **Le scuole italiane per San Francesco nell'ottavo centenario della sua scomparsa - Tre proposte didattiche e un Meeting ad Assisi**

Egregio/Gentile Dirigente,

come Lei sa, quest'anno la Repubblica Italiana celebra l'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi. **Una straordinaria occasione per far sì che tutti i nostri alunni e studenti possano conoscere Francesco d'Assisi, i suoi gesti e i suoi esercizi di pace, fraternità e dialogo.**

San Francesco è l'uomo che l'Italia ha scelto come patrono e che oggi più che mai può aiutarci a trovare la strada per superare positivamente il difficile periodo che stiamo vivendo.

Con questo spirito, in collaborazione con i Francescani del Sacro Convento di Assisi, **La invitiamo a celebrare questo straordinario anniversario aderendo al Programma "Pace, fraternità e dialogo. Sui passi di Francesco" (in allegato).**

Il programma, che ha il Patrocinio del Comitato Nazionale per la Celebrazione dell'Ottavo Centenario della morte di San Francesco d'Assisi, contiene **tre proposte didattiche e l'invito a partecipare al Meeting Nazionale delle Scuole di Pace "Sui Passi di Francesco"** che si svolgerà ad Assisi il 17 e 18 aprile 2026.

Nella speranza d'incontrare il Suo interesse, **Le rinnoviamo l'invito a partecipare alla Conferenza Nazionale delle Scuole di Pace (Sapienza Università di Roma, 16-17 gennaio 2026)** con cui daremo avvio al programma.

Rinnovando i nostri sinceri auguri di buon anno, Le inviamo cordiali saluti

Fabiana Cruciani
Coordinatrice

Aluisi Tosolini
Coordinatore

Flavio Lotti
Direttore

Perugia, 7 gennaio 2026

Allegato: Programma "Pace, fraternità e dialogo. Sui passi di Francesco"

Per informazioni: Randa Harb 335.1431868 – 075/5722479 - email
info@scuolepace.it - www.lamiascuolaperlapace.it



Sui Passi di Francesco

Programma nazionale di Educazione civica
“Pace, fraternità e dialogo. Sui passi di Francesco”

Nel 2026, la Repubblica Italiana celebra l’ottavo centenario della morte di San Francesco d’Assisi. **Questo storico anniversario rappresenta una occasione straordinaria per fare in modo che tutti i bambini e le bambine e i ragazzi e le ragazze in età scolare possano conoscere Francesco d’Assisi, i suoi gesti e i suoi esercizi di pace, fraternità e dialogo.**

San Francesco è l’uomo che l’Italia ha scelto come Patrono e che oggi più che mai può aiutarci a trovare la strada per superare positivamente il difficile periodo che stiamo vivendo. Un uomo da (ri)scoprire e da conoscere.

Francesco è, infatti, il fratello di tutti, l’amico di tutte le creature, il compagno ideale di viaggio per l’esistenza umana. Un giovane che, abbandonato lo spirito guerriero, l’arrivismo e l’arricchimento nel quale era cresciuto, si è fatto autentico costruttore di pace.

Non si tratta di promuovere una conoscenza superficiale e stereotipata del Santo di Assisi ma di promuovere un progetto educativo capace di sollecitare le giovani generazioni e, più in generale, l’intero mondo della scuola ad incamminarsi “...sui passi di Francesco”.

Facendo tesoro delle esperienze realizzate in dodici anni dal Programma nazionale di Educazione civica “Pace, fraternità e dialogo. Sui passi di Francesco” (2013-2025), in collaborazione con i Francescani del Sacro Convento di San Francesco di Assisi, **proponiamo la realizzazione di un nuovo programma educativo, rivolto alle scuole di ogni ordine e grado con tre obiettivi:**

1. Conoscere Francesco. Costruire conoscenza. Attraverso lo studio dei suoi gesti e dei suoi esercizi di pace, conosco la sua storia (e in particolare gli anni più difficili del cambiamento), le sue scelte e i suoi valori. Importante può essere la visita dei luoghi di Francesco ad Assisi.

2. Fare esperienza di Francesco. Costruire consapevolezza. Sviluppare la capacità di riconoscere e assumere i valori fondamentali di Francesco facendo esperienza concreta nella comunità.

3. Muoversi sui passi di Francesco. Costruire responsabilità. Prendere coscienza del proprio ruolo e delle responsabilità personali e collettive. Incidere sugli atteggiamenti e sui comportamenti personali. Costruire fiducia, coerenza, capacità di cura, impegno personale e sociale.

La mia scuola per San Francesco

Tre proposte didattiche

1. **Scopriamo chi è Francesco.** Nella mia città e ad Assisi nei luoghi di Francesco. (Scuole del Primo Ciclo)
2. **Ti racconto la storia del giovane Francesco.** (Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado)
3. **Parliamo di fraternità e amicizia sociale.** Leggiamo la Fratelli Tutti. (Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado)

Tutte le proposte includono:

- la partecipazione alla **Giornata nazionale della Cura delle Persone e del Pianeta del 27 febbraio 2026;**
- la partecipazione al **Meeting Nazionale delle Scuole di Pace “Sui Passi di Francesco”** che si svolgerà ad Assisi il 17 e 18 aprile 2026 Il Meeting si concluderà con una Marcia della pace da Santa Maria degli Angeli alla Basilica di San Francesco d’Assisi.

* * *

Prima proposta. **Scopriamo chi è Francesco**

Il progetto, dedicato principalmente agli alunni e alunne del primo ciclo è **basato su tre idee**:

- (1) la scuola è un “centro di ricerca” che mette da parte il modello trasmissivo e sviluppa processi di indagine centrati sugli alunni;
- (2) gli apprendimenti più significativi possono essere acquisiti “oltre l’aula” scoprendo il proprio territorio, imparando a conoscerlo e a orientarsi;
- (3) “il proprio territorio fa scuola” e che tutto ciò che si impara sul proprio territorio diventa una risorsa per sé e per la comunità.

Avvio del progetto in classe

L’insegnante è chiamato a:

- a) presentare l’idea progettuale (avvicinare gli alunni alla figura di San Francesco) suscitando la curiosità e l’interesse dei discenti;
- b) verificare le conoscenze individuali di partenza dei propri alunni (e adattare di conseguenza il proprio percorso);
- c) coinvolgere gli alunni assegnando loro il ruolo di “ricercatori”, curiosi e creativi, di San Francesco e indicando i due luoghi dove svolgere il proprio compito: la propria città e la città di Assisi.

Nella mia città... sui passi di Francesco

Tutto quello che mi parla di Francesco.

Il progetto prevede l'organizzazione e la realizzazione da parte degli alunni della ricerca nella propria città di tutto ciò che ci parla di San Francesco: i luoghi di Francesco, le chiese, i conventi, i musei... ma anche le strade e le piazze dedicate al santo di Assisi.

Per scoprire e identificare questi luoghi gli alunni vengono invitati a riflettere sugli strumenti utilizzabili per ogni tipo di ricerca e a iniziare ad usarli.

Si può cominciare chiedendo ai propri genitori, ai nonni, a qualche amico o conoscente. Si può usare internet e l'intelligenza artificiale...

Gli alunni potranno inoltre essere accompagnati nella biblioteca della propria città per scoprire quali sono i libri che parlano di San Francesco, prenderli in mano, cominciare a sfogliarli, fare un elenco...

Tutte queste attività devono vedere il protagonismo degli alunni che sono chiamati a raccogliere e documentare le "scoperte" e le informazioni raccolte con disegni, pensieri e testi.

Tra i prodotti finali di questa attività c'è anche la realizzazione di una mappa dei luoghi di San Francesco nella propria città.

Ad Assisi... sui passi di Francesco

La seconda azione del progetto prevede la partecipazione al Meeting Nazionale delle Scuole di Pace (Assisi, 17 e 18 aprile 2026) e l'accompagnamento degli alunni in alcuni dei luoghi più significativi della vita di San Francesco. Il progetto ne identifica 13. In ciascuno di questi, gli alunni e studenti, oltre ad essere accompagnati nella visita, diventeranno protagonisti di un "laboratorio di pace e fraternità" che unirà la conoscenza di San Francesco d'Assisi, e in particolare dei suoi gesti ed esercizi di pace, il significato particolare del luogo e un tema o una proposta di riflessione. Anche in questa azione, gli alunni e gli studenti saranno invitati a raccogliere e documentare tutte le "scoperte" e le informazioni raccolte con disegni, pensieri e testi.

I 13 luoghi di Assisi legati alla vita di San Francesco sono:

1. La tomba di San Francesco – Basilica di San Francesco

Tema: "Altare e cattedra" della pace e della fraternità universale. Luogo di preghiera e di incontro dei popoli, delle religioni e delle culture.

2. Il Giardino della Memoria - Sacro Convento di San Francesco

Tema: le guerre, i muri, la fuga dalle ingiustizie e dalle violenze attraverso i "viaggi della speranza" che spesso diventano "viaggi della morte".

3. La Cappella delle reliquie - Sacro Convento di San Francesco

Tema: La regola di Francesco - Francesco, uomo del dialogo e della pace. L'incontro e il dialogo con il Sultano.

4. Sala della spoliazione - Vescovado

Tema: La ricchezza e la povertà. Quali sono i veri valori della vita?

5. Chiesa Nuova di Assisi

Tema: La fraternità in famiglia, il giovane Francesco, il dialogo fra le generazioni.

6. San Damiano

Tema: Luogo del Cantico delle Creature. Il messaggio Laudato sì. Facciamo pace con l'ambiente. Proteggiamo la nostra casa comune.

7. Basilica di Santa Maria degli Angeli – La Porziuncola

Tema: Luogo della fraternità, dell'accoglienza, dell'uguaglianza e del perdono.

8. Il Tugurio di Rivotorto

Tema: Luogo della periferia. Andare nelle periferie per vivere l'accoglienza, la solidarietà, la fraternità.

9. Chiesa di Santa Maria Maddalena

Tema: Luogo dell'incontro e della condivisione con gli esclusi, gli emarginati, gli ultimi.

10. Chiesa di Santa Chiara

Tema: Chiara, donna di pace. La nonviolenza delle donne.

11. Istituto Serafico di Assisi

Tema: Solidarietà, diritti umani, il valore di ogni vita umana.

12. Bosco di San Francesco

Tema: Facciamo pace con l'ambiente. Proteggiamo la nostra casa comune. Il messaggio Laudato sì. Il Cantico delle Creature.

13. Museo Missionario degli Indios dell'Amazzonia

Tema: La famiglia umana e la fraternità universale proposta da Francesco. L'accoglienza dei profughi e la fraternità fra i popoli della terra.

* * *

Seconda proposta. Ti racconto la storia del giovane Francesco.

Francesco d'Assisi nacque nel 1182. Il suo vero nome era Giovanni ma suo padre, Pietro di Bernardone, amava chiamarlo Francesco. Sua madre era conosciuta come "Madonna Pica" e sembra fosse di nobili origini francesi. Francesco aveva un fratello minore che si chiamava Angelo.

Nel tempo dell'incertezza e dello smarrimento che stiamo vivendo, l'esperienza del giovane Francesco d'Assisi ci offre l'opportunità per una riflessione, un ripensamento, un cambio di sguardo sulla realtà e un percorso di trasformazione anche interiore.

La storia che Francesco d'Assisi ha vissuto all'età di vent'anni è infatti scandita da **tre momenti** che possono sollecitare importanti riflessioni:

1. **la prigionia** (il tempo della sconfitta e della delusione);
2. **la malattia e la crisi** (il tempo della malattia, dell'incertezza e della crisi);
3. **il cambiamento** (il tempo della ripartenza, del cambiamento e della ricostruzione).

Le due fasi di questo breve percorso didattico sono:

- la presentazione della storia del giovane Francesco mediante un **video** e una **pubblicazione** realizzati dalla Fondazione PerugiAssisi in collaborazione con i Francescani del Sacro Convento di San Francesco d'Assisi
- la rilettura (prima individuale e poi collettiva) delle nostre esperienze personali per mettere a confronto i nostri atteggiamenti e quelli tenuti da San Francesco
- la rielaborazione e sintesi delle riflessioni emerse (prodotto finale).

Gli atteggiamenti di Francesco

- I sogni del giovane Francesco. Il sogno della gloria
- La voglia di successo. Il bisogno di primeggiare. La sensazione di sentirsi il migliore, il senso di superiorità...
- La scelta della guerra
- Lo scontro con la realtà
- La tristezza, la sofferenza, la delusione, la frustrazione
- Il silenzio e la solitudine
- L'esperienza della malattia
- Il caos interiore e il senso di smarrimento
- Il fallimento. Il giudizio degli altri
- La crisi, il travaglio, il ripensamento
- La riflessione e il cambio dello sguardo sul mondo circostante, sulla natura e sugli altri
- Il cambiamento
- La responsabilità
- La resilienza di Francesco

Gli elementi della nostra esperienza

I sogni

La realtà

La crisi. La sofferenza, l'isolamento, l'incertezza

La ripartenza. Il cambiamento

La ricostruzione di noi stessi e della nostra quotidianità

* * *

Terza proposta. Parliamo di fraternità e amicizia sociale

La conoscenza di San Francesco d'Assisi conduce alla scoperta della fraternità, una parola sempre "nuova" che ha radici "antiche". Proposta da Francesco, riproposta dalla "rivoluzione francese", ma ancora oggi tenuta ai margini del discorso pubblico.

L'appello di convocazione della Marcia PerugiAssisi della pace e della fraternità del 12 ottobre 2025 ha riproposto la fraternità come "l'alternativa alla guerra, l'altro orizzonte possibile da immaginare, sognare, desiderare e costruire assieme".

"In un tempo buio che uccide la fiducia e la speranza, **noi vogliamo suscitare un sogno, antico e moderno: "il sogno di una società fraterna"**. In un mondo devastato dall'individualismo, dall'egoismo e dall'indifferenza che uccide e lascia uccidere, mentre lo scontro di interessi alimenta spietate guerre di ogni genere, mentre guerre sanguinose si accaniscono ferocemente contro bambini, donne, malati e anziani, in un

mondo intriso di violenza, pieno di muri e confini, mentre si accelera un'incontrollata corsa al riarmo, di fronte ai segni sempre più marcati della "terza guerra mondiale", **noi vogliamo reagire con "un nuovo sogno di fraternità e amicizia sociale".**

Con questo stesso spirito, il Programma di educazione civica "Sbellichiamoci!" propone di portare in classe la Lettera Enciclica "**Fratelli Tutti**" firmata da Papa Francesco sulla tomba di San Francesco d'Assisi il 3 ottobre 2020: un testo straordinario "sulla fraternità e l'amicizia sociale" che mira a "far rinascere tra tutti un'aspirazione mondiale alla fraternità" e che può aiutare le giovani generazioni (e noi stessi) a capire cosa sta succedendo e a diventare artigiani e architetti di pace.

La "Fratelli Tutti", scritta in modo da aprire un "dialogo con tutte le persone di buona volontà", rappresenta "una mappa" e "una bussola" per poter insegnare e "imparare a stare al mondo" costruendone uno nuovo fondato non più sulla guerra ma sulla fraternità e l'amicizia sociale.

A scuola può essere letta, meditata e commentata assieme all'**Agenda 2030** e al "**Patto per il Futuro**" dell'Onu.

Una lettura riflessiva della "Fratelli Tutti" consente di:

1. riflettere sulla realtà del nostro tempo (Le ombre di un mondo chiuso)
2. assumere un altro punto di vista (Un estraneo sulla strada)
3. imparare a lavorare con il futuro (Pensare e generare un mondo aperto)
4. scoprire il valore della fraternità (Un cuore aperto al mondo)
5. rigenerare una politica della fraternità (La migliore politica)
6. promuovere il dialogo e l'amicizia sociale (Dialogo e amicizia sociale)
7. formare nuovi artigiani di pace (Percorsi di un nuovo incontro)
8. riflettere sul ruolo delle religioni per la pace (Le religioni al servizio della fraternità nel mondo).

Gli studenti coinvolti in questo percorso di riflessione sulla fraternità e sull'amicizia sociale sono chiamati a condividere i pensieri e le proposte emerse mediante l'ideazione e la realizzazione di un "prodotto finale" da condividere a scuola, nel territorio e nel **Meeting Nazionale delle Scuole di Pace "Sui Passi di Francesco"** in programma ad Assisi il 17 e 18 aprile 2026.

* * *

Il Programma nazionale di Educazione civica "Pace, fraternità e dialogo. Sui passi di Francesco" è promosso da: Rete Nazionale delle Scuole per la Pace, Sacro Convento di San Francesco di Assisi, Fondazione PerugiaAssisi per la Cultura della Pace, Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, Centro Diritti Umani "Antonio Papisca" e Cattedra Unesco "Diritti Umani, Democrazia e Pace" dell'Università di Padova.

Con il Patrocinio del **Comitato Nazionale per la Celebrazione dell'Ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi.**



Rete Nazionale delle Scuole di Pace

Via della Viola 1 (06122) Perugia M 335.1431868 - T 075/5722479 –
F 075/5721234 - email info@scuolepace.it - www.lamiascuolaperlapace.it